

ISTRUZIONE PUBBLICA, BENI CULTURALI (7ª)

MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE 2013

33ª Seduta (antimeridiana)

Presidenza del Presidente

MARCUCCI

Intervengono il ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo Bray e il sottosegretario di Stato Ilaria Carla Anna Borletti Dell'Acqua per lo stesso Dicastero.

La seduta inizia alle ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE

(1014) Conversione in legge del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, recante disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo

(Seguito e conclusione dell'esame)

Riprende l'esame sospeso nella seduta pomeridiana di ieri.

Il presidente relatore MARCUCCI (PD) avverte che si procederà all'esame degli emendamenti accantonati, pubblicati in allegato al resoconto della seduta antimeridiana dell'11 settembre scorso, a partire da quelli all'articolo 4. Ricorda poi che sugli emendamenti 4.7 e 4.8 il Governo si era riservato di compiere un ulteriore approfondimento. Analogamente, l'Esecutivo si è riservato una ulteriore valutazione sugli emendamenti dal 4.10 al 4.18, relativi al tema dell'*open access*.

Il sottosegretario Ilaria BORLETTI DELL'ACQUA conferma il parere contrario sul 4.7 e sul 4.8 in quanto ampliano eccessivamente l'ambito delle esenzioni. In merito al 4.10 propone una riformulazione del comma 2-*bis*, nel senso di eliminare il richiamo al diritto d'autore che, ove accolta, determinerebbe un parere favorevole.

Il presidente relatore MARCUCCI (PD) si associa all'orientamento espresso dal Sottosegretario.

Si passa alle votazioni.

Con distinte votazioni e prelieve astensioni dei senatori MINEO (PD), DI GIORGI (PD) e CENTINAIO (LN-Aut), la Commissione respinge il 4.7 e il 4.8.

Il senatore BOCCHINO (M5S), premettendo una contrarietà sui tempi previsti dal 4.10, in quanto si tratta di un lasso temporale a suo avviso eccessivamente lungo, giudica vaga la dizione prevista dal comma 2-*bis* relativa a attività "suscettibili di autonoma protezione" e reputa perciò preferibile utilizzare l'espressione "godano di autonoma protezione".

La senatrice [GIANNINI](#) (*SCpI*) accoglie tanto la proposta di riformulazione del Governo, quanto il suggerimento del senatore Bocchino e riformula il 4.10 in un testo 2, pubblicato in allegato al presente resoconto, al quale aggiungono la propria firma i senatori [Francesca PUGLISI](#) (*PD*), [Josefa IDEM](#) (*PD*), [MARTINI](#) (*PD*), [MINEO](#) (*PD*), [TOCCI](#) (*PD*) e [ZAVOLI](#) (*PD*), previo ritiro del 4.12 (testo 2) e del 4.15 (testo 2).

Posto ai voti è dunque approvato il 4.10 (testo 2), con conseguente assorbimento del 4.11, 4.13, 4.27, 4.17 e 4.18.

Su proposta del [PRESIDENTE](#), la Commissione conviene di mantenere fermo l'accantonamento degli emendamenti e degli ordini del giorno all'articolo 5 e di procedere all'esame degli emendamenti accantonati all'articolo 7.

La senatrice [BIGNAMI](#) (*M5S*) riformula il 7.7 in un testo 2, pubblicato in allegato al presente resoconto, su cui il PRESIDENTE RELATORE e il SOTTOSEGRETARIO esprimono parere favorevole.

Posto ai voti, l'emendamento 7.7 (testo 2) è approvato.

Il presidente relatore [MARCUCCI](#) (*PD*) comunica che la Commissione bilancio ha espresso un parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sugli emendamenti 7.14, 7.12, 7.15, 7.17, 7.18 e 7.16. Manifesta dunque un invito a ritirare tali proposte, di cui pure apprezza il contenuto, altrimenti il parere è contrario.

Si associa il sottosegretario Ilaria BORLETTI DELL'ACQUA.

La senatrice [GIANNINI](#) (*SCpI*) manifesta stupore per la contrarietà della Commissione bilancio in ordine ai profili di copertura sulle proposte emendative summenzionate, tenuto conto che la SIAE non ha finanziamenti pubblici. Quindi, una riduzione delle sue entrate non dovrebbe comportare effetti negativi sulla finanza pubblica. Invitando perciò a tener distinti il piano dell'opportunità politica dalla questione dei profili finanziari, chiede formalmente che venga attivata un'apposita procedura per approfondire lo *status* della Società.

Il presidente relatore [MARCUCCI](#) (*PD*) prende atto della richiesta, che potrà utilmente essere discussa in Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi. Fa presente peraltro che eventuali perplessità sui pareri espressi dalla 5ª Commissione potranno essere risolte sollecitando i rispettivi Capigruppo in 5ª Commissione a fornire le relative motivazioni.

I senatori [CENTINAIO](#) (*LN-Aut*), [LIUZZI](#) (*PdL*), [PUGLISI](#) (*PD*), [GIANNINI](#) (*SCpI*) e [PETRAGLIA](#) (*Misto-SEL*) ritirano i rispettivi emendamenti 7.14, 7.12, 7.15, 7.17 e 7.16, mentre il 7.18 decade per assenza dei proponenti.

Si passa indi all'esame degli ordini del giorno e emendamenti accantonati all'articolo 5.

Il senatore [BOCCHINO](#) (*M5S*) aggiunge la sua firma all'ordine del giorno n. 3, che il sottosegretario Ilaria BORLETTI DELL'ACQUA non accoglie.

La senatrice [PETRAGLIA](#) (*Misto-SEL*) si rammarica per il mancato accoglimento dell'ordine del giorno n. 3, facendo notare che il ministro Bray ha di recente visitato l'Abbazia di San Salvatore a Scandicci, a cui si fa riferimento nell'atto di indirizzo, assicurando l'impegno a trovare le risorse necessarie.

Il presidente relatore [MARCUCCI](#) (*PD*) fa poi presente che la Commissione bilancio ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sugli emendamenti 5.3, 5.4, 5.0.1, 5.0.2, 5.0.3 e 5.0.5, mentre il parere è sospeso sul 5.0.4. Invita pertanto i rispettivi firmatari

a ritirare dette proposte emendative, altrimenti il parere è contrario, tanto più che egli stesso intende presentare una ulteriore proposta emendativa finalizzata a raccogliere la gran parte dei suggerimenti avanzati. Auspica peraltro che su tale proposta venga presentato in Aula un ordine del giorno che detti indicazioni all'Esecutivo circa la destinazione delle risorse. Invita inoltre a ritirare il 5.5, su cui l'Esecutivo ha avanzato criticità in ordine alla compatibilità con l'ordinamento comunitario. Il parere è invece favorevole sul 5.0.6 in quanto incrementa le risorse per una finalità meritevole ed è passato indenne dal vaglio della Commissione bilancio.

Il sottosegretario Ilaria BORLETTI DELL'ACQUA conferma l'orientamento del Presidente relatore.

La senatrice [GIANNINI](#) (*SCpI*), accogliendo il suggerimento del Presidente relatore, ritira il 5.3 e il 5.4.

In merito alla annunciata volontà del Presidente relatore di presentare una nuova proposta emendativa che incrementi i fondi per la cultura, il senatore [CENTINAIO](#) (*LN-Aut*) manifesta talune perplessità, tenuto conto che è stata negata la possibilità di reperire ulteriori risorse per eventi di rilievo come ad esempio l'Expo di Milano 2015. Pur apprezzando dunque lo sforzo del Presidente relatore, ritiene necessario compiere un approfondimento sulle destinazioni previste dalla proposta emendativa.

Il presidente relatore [MARCUCCI](#) (*PD*) precisa che per l'Expo ci sono stanziamenti consistenti ma è sconcertante che non sia prevista la destinazione di una parte di essi alla cultura. Sottolinea invece di aver ritenuto preferibile convogliare un aumento delle risorse, accertato d'intesa con l'Esecutivo, su finalità condivise, senza determinare un nuovo innalzamento delle accise, tenuto conto che vengono semplicemente ampliati i destinatari di risorse considerate capienti.

La senatrice [GIANNINI](#) (*SCpI*) puntualizza a sua volta che il *dossier* di candidatura dell'Expo aveva inizialmente una cospicua sezione dedicata alla cultura e alla formazione, che poi è stata eliminata dopo il cambio di *governance*.

La senatrice [PETRAGLIA](#) (*Misto-SEL*) apprezza le intenzioni del Presidente relatore, anche se le coperture sono aleatorie in quanto di fatto legate ai consumi.

La senatrice [PUGLISI](#) (*PD*) invita a tener conto di un cambiamento di prospettiva, atteso che non si intendono incrementare ulteriormente le accise ma si vuole aumentare la platea dei beneficiari per la cultura.

Il senatore [BOCCHINO](#) (*M5S*) giudica senz'altro positivo che le risorse vengano impiegate per tutelare i beni che presentano gravi rischi di deterioramento. Ritiene tuttavia alquanto vaga l'individuazione di dettaglio sulla base del mero criterio della particolare rilevanza, in quanto a suo avviso troppo generico. Ipotizza dunque la possibilità di un parere delle Commissioni parlamentari competenti sul decreto che ripartisce dette risorse aggiuntive, anche nell'ottica della massima trasparenza. Laddove fossero apportate tali integrazioni il suo Gruppo esprimerebbe un voto favorevole.

Il presidente relatore [MARCUCCI](#) (*PD*), alla luce dei suggerimenti avanzati, formalizza la propria proposta nell'emendamento 5.6, pubblicato in allegato al presente resoconto, che è posto ai voti ed approvato dalla Commissione, con conseguente assorbimento del 5.2.

I senatori [CENTINAIO](#) (*LN-Aut*), [GIANNINI](#) (*SCpI*) e [GIRO](#) (*PdL*) ritirano i rispettivi emendamenti 5.1, 5.5 e 5.0.1.

Il senatore [NENCINI](#) (*Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE*) ritira a sua volta gli emendamenti 5.0.2 e 5.0.3, trasformandoli nell'ordine del giorno n. 11, pubblicato in allegato

al presente resoconto, a cui aggiungono la firma i senatori [MAZZONI](#) (PdL), [Rosa Maria DI GIORGI](#) (PD), [Stefania GIANNINI](#) (SCpI) e [Alessia PETRAGLIA](#) (Misto-SEL).

L'ordine del giorno n. 11 è accolto dal sottosegretario Ilaria BORLETTI DELL'ACQUA ed è approvato dalla Commissione ai fini della trasmissione in Assemblea.

Dopo che la senatrice [PUGLISI](#) (PD) ha ritirato il 5.0.4, il senatore [RANUCCI](#) (PD) riformula il 5.0.5 in un testo 2, pubblicato in allegato al presente resoconto, su cui il presidente relatore [MARCUCCI](#) (PD) e il sottosegretario Ilaria BORLETTI DELL'ACQUA esprimono un orientamento favorevole, ferma restando la necessità di tener conto del parere che esprimerà la Commissione bilancio.

In esito a separate e distinte votazioni, sono approvati gli emendamenti 5.0.5 (testo 2) e 5.0.6.

Il presidente relatore [MARCUCCI](#) (PD) fa presente che il Gruppo Il Popolo della Libertà ha posto in luce l'esigenza di prevedere la figura di un vice direttore generale, accanto al direttore generale di progetto previsto dall'articolo 1 per la realizzazione del Grande progetto Pompei. Riservandosi di compiere una ulteriore verifica dispone una breve sospensione della seduta.

La seduta, sospesa alle ore 10,05, riprende alle ore 10,45.

Il presidente relatore [MARCUCCI](#) (PD), alla luce delle istanze emerse, presenta il nuovo emendamento 1.60, pubblicato in allegato al presente resoconto, analogo all'1.202 presentato in Assemblea dal senatore Villari e riguardante la figura del vice direttore generale. Affermando che non è necessario un prospetto di copertura, ma riservandosi di tener conto del parere della Commissione bilancio, ritiene che detto organismo possa assicurare massima funzionalità ed un controllo continuativo.

Posto ai voti, l'1.60 è approvato dalla Commissione.

Concluse le votazioni degli emendamenti accantonati, il presidente relatore [MARCUCCI](#) (PD) dà conto della proposta di coordinamento Coord.1, pubblicata in allegato al presente resoconto, che apporta delle modifiche di carattere formale al testo del decreto.

La proposta Coord.1 è quindi approvata dalla Commissione.

Il ministro BRAY esprime un sincero ringraziamento alla Commissione tutta e agli Uffici per il lavoro svolto, che ha testimoniato una grande attenzione da parte di tutte le forze politiche, come dimostra del resto la variegata appartenenza politica degli emendamenti approvati. Si tratta a suo avviso di un segnale importante per la cultura, in vista di obiettivi senz'altro comuni. Ringrazia inoltre il sottosegretario Ilaria Borletti Dell'Acqua, che ha partecipato a tutte le sedute della Commissione.

Ritiene peraltro inevitabile che su alcune disposizioni del provvedimento il Paese intero dovrà misurare la sua capacità di gestire i beni culturali. Dà infine brevemente conto delle proposte emendative presentate dal Governo in Assemblea, improntate a criteri trasparenti e al principio per cui si può offrire cultura anche badando alle risorse.

Il presidente relatore [MARCUCCI](#) (PD) esprime a sua volta un ringraziamento a tutti i Gruppi che hanno contribuito ad individuare soluzioni migliorative del testo.

La Commissione conferisce infine mandato al Presidente relatore a riferire favorevolmente in Aula sul provvedimento in titolo, autorizzandolo a richiedere di svolgere al

relazione orale, a recepire i pareri espressi dalla Commissione bilancio ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione sugli emendamenti approvati, nonché ad effettuare un coordinamento formale sulle proposte emendative accolte.

La seduta termina alle ore 11.

ORDINI DEL GIORNO ED EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE (AL TESTO DEL DECRETO-LEGGE)

N. 1014

Art. 1

1.60

MARCUCCI, RELATORE

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: «un responsabile unico della realizzazione del Grande Progetto e del programma straordinario, denominato "direttore generale di progetto"», *con le seguenti:* «un rappresentante della realizzazione del Grande Progetto e del programma straordinario denominato "direttore generale di progetto", nonché un vice direttore generale vicario, in possesso dei seguenti requisiti: appartenenti al personale di ruolo delle amministrazioni dello Stato di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001; con comprovata competenza ed esperienza pluriennale; assenza di condanne passate in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione».

Conseguentemente, al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: «viene definito il compenso da corrisondersi al "direttore generale di progetto"» *con le seguenti:* «viene definita l'indennità complessiva per entrambe le cariche di direttore generale e vice direttore generale vicario, non superiore a 100.000 lordi annui »

Art. 4

4.10 (testo 2)

GIANNINI, DI GIORGI, RANUCCI, PUGLISI, IDEM, MARTINI, MINEO, TOCCI, ZAVOLI

Sostituire il comma 2 con i seguenti:

«2. I soggetti pubblici preposti all'erogazione o alla gestione dei finanziamenti della ricerca scientifica adottano, nella loro autonomia, le misure necessarie per la promozione dell'accesso aperto ai risultati della ricerca finanziata per una quota pari o superiore al cinquanta per cento con fondi pubblici, quando documentate in articoli pubblicati su periodici a carattere scientifico che abbiano almeno due uscite annue. L'accesso aperto si realizza:

a) tramite la pubblicazione da parte dell'editore, al momento della prima pubblicazione, in modo tale che l'articolo sia accessibile a titolo gratuito dal luogo e nel momento scelti individualmente;

b) tramite la ripubblicazione senza fini di lucro in archivi elettronici istituzionali o disciplinari, secondo le stesse modalità, entro 18 mesi dalla prima pubblicazione per le pubblicazioni delle aree disciplinari scientifico-tecnico-mediche e 24 mesi per le aree disciplinari umanistiche e delle scienze sociali.

2-bis. Le previsioni del comma 2 non si applicano quando i diritti sui risultati delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione godono di autonoma protezione».

Art. 5

5.6

MARCUCCI, RELATORE

Sostituire i commi 3 e 4 con i seguenti:

"3. E' autorizzata la spesa di 2 milioni di euro per il 2014 per il restauro del Mausoleo di Augusto in occasione delle celebrazioni del bimillenario della morte dell'imperatore Ottaviano Augusto.

3-bis. E' autorizzata la spesa di 8 milioni di euro, di cui 1 milione per l'anno 2013 e **7** milioni per l'anno 2014 per fare fronte ad interventi di particolare rilevanza, individuati con apposito decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo:

di tutela di beni culturali che presentano gravi rischi di deterioramento;
di celebrazione di particolari ricorrenze.

3-ter. Il decreto di cui al comma 3 è adottato, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

3-quater. All'onere derivante dal presente articolo, pari a 3 milioni per l'anno 2013 e 19 milioni per il 2014, si provvede:

quanto a 3 milioni di euro per il 2013 ai sensi dell'articolo 15;

quanto a 14 milioni di euro per il 2014 ai sensi dell'articolo 15;

quanto a 5 milioni di euro mediante corrispondente riduzione di spesa di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), del decreto-legge 31 marzo 2011, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2011, n. 75".

Conseguentemente, articolo 15, comma 2, sostituire le parole: "all'articolo 5, pari a 3 milioni di euro per l'anno 2013 e 11 milioni di euro per l'anno 2014" con le seguenti: "all'articolo 5, pari a 3 milioni di euro per l'anno 2013 e 14 milioni di euro per l'anno 2014" e alla lettera c), sostituire le parole: "quanto a euro 20.100.000 per l'anno 2014" con le seguenti: "quanto a euro 23.100.000 per l'anno 2014".

5.0.5 (testo 2)

SPOSETTI, CASINI, CHITI, TONINI, BOCCA, VILLARI, RANUCCI

Dopo l'articolo 5, aggiungere il seguente:

«Art. 5-bis.

(Contributo in favore del Centro Pio Rajna in Roma)

1. È autorizzata la spesa di 500.000 euro per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015 per il finanziamento del Centro di studi per la ricerca letteraria, linguistica e filologica Pio Rajna in Roma.

2. Il contributo di cui al comma 1 è destinato a sostenere le attività di ricerca storica, filologica e bibliografica sulla cultura umanistica italiana del Centro Pio Rajna, con particolare attenzione alle iniziative mirate allo sviluppo della ricerca su Dante e sulla sua opera, in occasione del settimo centenario della morte del poeta, che cadrà nel 2021, nonché all'informatizzazione della Bibliografia generale della lingua e della letteratura italiana (BiGLI), pubblicata dal Centro Pio Rajna, in modo da garantirne l'accesso attraverso il sito *internet* del medesimo Centro.

3. Il Centro Pio Rajna trasmette al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e al Ministro degli affari esteri, entro il 31 gennaio di ciascun anno, una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e sull'utilizzo dei contributi pubblici ricevuti, con specifico riferimento ai contributi statali e al perseguimento delle finalità di cui al comma 2.

4. Entro il 15 febbraio di ciascun anno, il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro degli affari esteri trasmettono la relazione di cui al comma 3 alle Camere.

5. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, pari a 500.000 euro per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307, come integrata dal decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104».

G/1014/11/1 (già 5.0.2 e 5.0.5)

NENCINI, DI GIORGI, GIANNINI, PETRAGLIA, MAZZONI

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge n. 1014, recante conversione in legge del decreto-legge n.91 del 2013, in materia di tutela, valorizzazione e rilancio dei beni e delle attività culturali, nonché del turismo,

premesso che l'Opificio delle Pietre Dure e la Biblioteca nazionale centrale di Firenze sono istituti di eccellenza nelle rispettive attività,

considerato che entrambi gli istituti difettano di personale e dunque rischiano di vedere penalizzata la loro attività, con grave danno per gli utenti e per il prestigio dell'Italia nel mondo, impegna il Governo a fronteggiare la situazione con provvedimenti urgenti anche intervenendo sulle piante organiche.

Art. 7

7.7 (testo 2)

SERRA, BOCCHINO, BIGNAMI, MONTEVECCHI

Al comma 2 aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Nel caso di gruppi di artisti, il gruppo può usufruire del credito d'imposta solo se nella stessa annualità più della metà dei componenti non ne abbiano già usufruito».

Coord.1

MARCUCCI, RELATORE

Art. 1

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: «dalla data di entrata in vigore del presente decreto» con le seguenti: «della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto».

Al comma 2, ultimo periodo, sostituire le parole: «l'attuazione» con le seguenti: «dell'attuazione».

Al comma 2, ultimo periodo, sostituire le parole: «assunte del» con le seguenti: «assunte dal ».

Al comma 3, sostituire le parole: «soprintendenza speciale per i beni archeologici di Pompei» con le seguenti: «soprintendenza speciale per i beni archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia».

Al comma 5, terzo periodo, sostituire le parole: «dalla data di conversione» con le seguenti: «dalla data di entrata in vigore della legge di conversione» e al quarto periodo sostituire le parole: «dal Ministro per i beni e le attività culturali e del turismo» con le seguenti: «dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo».

Al comma 5, quarto periodo, sostituire le parole: "Conferenza di servizi" con le seguenti: "Comitato di gestione".

Consequentemente, al medesimo comma, quinto periodo, sostituire le parole: " all'interno della Conferenza", con le seguenti: " all'interno del Comitato di gestione".

Al comma 5, settimo periodo, dopo le parole: " Il medesimo decreto del presidente del Consiglio dei Ministri" aggiungere la seguente: " di cui al comma 2".

Al comma 6, quarto periodo, dopo le parole: "progetto <<>Mille giovani per la cultura" aggiungere la seguente: " di cui all'articolo 2, comma 5-bis, del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76.

Consequentemente, al comma 10, dopo le parole: "progetto <<>Mille giovani per la cultura" aggiungere la seguente: " di cui all'articolo 2, comma 5-bis, del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76.

Consequentemente ancora, al comma 13, terzo periodo, dopo le parole: "progetto <<>Mille giovani per la cultura" aggiungere la seguente: " di cui all'articolo 2, comma 5-bis, del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76.

Al comma 6, ultimo periodo, e al comma 13, ultimo periodo, sostituire le parole: «Titolo II del» con le seguenti: «titolo II del libro III del codice di cui al».

Al comma 9, lettera b), capoverso lettera d), sostituire le parole: «delle città di Napoli» con le seguenti: «della città di Napoli».

Art. 2

Alla rubrica e al comma 1, secondo periodo, sostituire la parola: "progetto" con la seguente: "programma".

Art. 4

Al comma 4, sostituire le parole: «nella presente articolo» con le seguenti: «nel presente articolo».

Art. 6

Al comma 3, sostituire le parole: "Con decreto del" con le seguenti: "Con successivo decreto del".

Art. 7

Al comma 1, sostituire le parole: «credito imposta» con le seguenti: «credito d'imposta».

Al comma 6, sostituire le parole: "dalla data di entrata in vigore della presente disposizione" con le seguenti: "dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto".

Art. 9

Al comma 4, primo periodo, sostituire le parole: «comma 4» con le seguenti: «quarto comma».

Art. 11

Al comma 20, alla lettera a) sostituire le parole: «di cui al periodo precedente» con le seguenti: «di cui all'alinea» e alle lettere b) e c) sostituire le parole: «di cui al primo periodo» con le seguenti: «di cui all'alinea».

Al comma 17, sostituire le parole: "L'organo di indirizzo" con le seguenti: "Il comitato di indirizzo".

Art. 15

Al comma 2, alinea, sostituire le parole: «all'articolo 7, per» con le seguenti: «all'articolo 7, pari a» e le parole: «comma 7 pari a 3 milioni» con le seguenti: «comma 7, pari a 3 milioni di euro».